



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

GUIDA DELLO STUDENTE

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE
DELL'ARCHITETTURA**

Classe delle Lauree in Scienze dell'Architettura, Classe N. L-17

ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Napoli, luglio 2021

Finalità del Corso di Studi e sbocchi occupazionali

Il Corso di Studi è finalizzato a preparare in tre anni un laureato in grado di comprendere e saper fare quanto occorre per collaborare alla produzione architettonica, sia come libero professionista sia come responsabile in enti pubblici o privati. La laurea Triennale in Scienze dell'Architettura forma dei professionisti che abbiano dimestichezza con le tecniche dell'architettura e della sua costruzione, con conoscenze di base nei campi della progettazione architettonica, del disegno, della storia, della costruzione, dell'urbanistica, del restauro, della tecnologia, dell'arredamento, dell'architettura del paesaggio, del disegno industriale e cultura generale in tutti i campi dell'architettura.

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura privilegia, nel suo complesso, l'acquisizione di una formazione ad ampio spettro che configura un laureato "generalista" con una solida formazione di base e un'adeguata preparazione nel campo della progettazione.

Il Corso di Studi prevede complessivamente 20 esami. La didattica è organizzata in 2 semestri. Ogni anno si acquisiscono 60 crediti formativi (cfu), per un totale di 180 cfu, frequentando corsi monodisciplinari o integrati, laboratori, attività a scelta, tirocini, prova di inglese e finale (tesi di laurea). I corsi sono calibrati in funzione dei tempi previsti per le attività in aula (lezioni, seminari, esercitazioni, prove pratiche) e l'apprendimento autonomo, in modo che lo studente possa superare l'esame al termine di ciascun corso o laboratorio e, comunque, all'interno dell'anno in cui l'insegnamento è collocato. I laboratori di sintesi finale (sesto semestre) consentono di scegliere il gruppo di discipline più vicine ai propri interessi e di orientarsi per eventuali studi successivi (laurea magistrale o master di primo livello). La frequenza ai corsi è obbligatoria: per sostenere l'esame lo studente deve aver acquisito il 60% delle presenze nei corsi monodisciplinari e integrati e il 75% delle presenze nei laboratori.

Dopo la laurea - che permette di sostenere l'esame di stato per la iscrizione alla sezione B dell'Albo degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori - l'architetto junior potrà svolgere compiti autonomi e di supporto ed esercitare le funzioni di: progettista con i limiti di legge (nei settori "tradizionali" della progettazione architettonica, arredamento, urbanistica, architettura del paesaggio e restauro); collaboratore alla redazione di progetti esecutivi presso studi professionali e enti pubblici; direttore tecnico presso imprese pubbliche e private nel settore edilizio e ambientale; assistente alla direzione dei lavori nell'ambito di cantiere; tecnico laureato esecutivo negli uffici tecnici di enti pubblici nell'ambito della manutenzione edilizia urbana, territoriale e dei beni architettonici.

Si accede al Corso di Studi in Scienze dell'Architettura dopo aver sostenuto una prova unica, sulla base di un numero programmato a livello nazionale dal MUR, per i Corsi di Laurea finalizzati alla professione di architetto erogati dalla Università degli Studi di Napoli Federico II.

Manifesto degli Studi

Insegnamento	Modulo	CFU	SSD	Tip. (*)	Ambiti Disciplinari	Propedeuticità
I Anno – corsi annuali						
Disegno dell'architettura	Disegno dell'architettura	5	ICAR/17	1	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	nessuna
	Applicazioni di geometria descrittiva e Disegno aut.	5	ICAR/17	1	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	nessuna
Istituzioni di Analisi Matematica e Geometria	Geometria	6	MAT/03	1	Discipline matematiche per l'architettura	nessuna
	Istituzioni di Analisi Matematica	6	MAT/05	1	Discipline matematiche per l'architettura	nessuna
Laboratorio di prog. arch. 1	Progettazione architettonica	6	ICAR/14	2	Progettazione architettonica e urbana	nessuna
	Teoria e tecnica della Prog. Arch.	4	ICAR/14	2	Progettazione architettonica e urbana	nessuna
I Anno – I semestre						
Storia dell'architettura 1		8	ICAR/18	1	Discipline storiche per l'architettura	nessuna
Costruzione delle opere di architettura		6	ICAR/12	2	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	nessuna
I Anno – II semestre						
Inglese (idoneità)		2	L-LIN/12	5	Altre attività formative	nessuna
Fondamenti di Informatica (idoneità)		3	INF/01	1	Discipline matematiche per l'architettura	nessuna
II Anno – corsi annuali						
Teoria delle strutture		10	ICAR/08	2	Analisi e prog. strutturale per l'architettura	Istit. di Analisi Mat. e Geo.
II Anno – I semestre						
Rilievo dell'architettura e disegno automatico		8	ICAR/17	1	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	Disegno dell'architettura
Fondamenti di Urbanistica e Pianificazione	Fondamenti di Urbanistica	6	ICAR/21	2	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	nessuna
	Pianificazione	6	ICAR/20	2	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	nessuna
Architettura degli Interni		6	ICAR/16	4	Attività formative affini o integrative	nessuna
II Anno – II semestre						
Storia dell'architettura 2		8	ICAR/18	1	Discipline storiche per l'architettura	St. dell'arch. 1
Laboratorio di progettazione tecnologica dell'architettura		8	ICAR/12	2	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Costruzione delle opere
Laboratorio di progettazione architettonica 2		8	ICAR/14	2	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio di prog. arch. 1
III Anno – I semestre						
Laboratorio di progettazione architettonica 3	Composizione architettonica e urbana	8	ICAR/14	2	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio di prog. arch. 2
	Estimo	4	ICAR/22	2	Discipline estimative per l'architettura	
Tecnica delle costruzioni		6	ICAR/09	2	Analisi e prog. strutturale per l'architettura	Teoria delle strutture
Fondamenti di Restauro		6	ICAR/19	2	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	nessuna
III Anno – II semestre						
Scenografia / Disegno industriale / Architettura del Paesaggio (a scelta)		6	ICAR/16-ICAR/13	4	Attività formative affini o integrative	nessuna
Fisica Tecnica ambientale		8	ING-IND/11	1	Discipline fisicotecniche e impiantistiche per l'architettura	Ist. di Analisi Mat. e Geo.
Laboratorio di Sintesi Finale		10				Insegnamenti propedeutici
Tirocinio		3		6		
Prova Finale		6		5		

Note:

Competano il Manifesto degli Studi, le **Attività a scelta** dello studente per 9 CFU al primo anno e 3 CFU al terzo anno.

(*) Legenda delle tipologie delle attività formative ai sensi del DM 270/04

Attività formativa	1	2	3	4	5	6	7
rif. DM270/04	Art. 10 comma 1, a)	Art. 10 comma 1, b)	Art. 10 comma 5, a)	Art. 10 comma 5, b)	Art. 10 comma 5, c)	Art. 10 comma 5, d)	Art. 10 comma 5, e)

Calendario delle attività didattiche - a.a. 2021/2022

ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

	Inizio	Termine
1° periodo didattico	20 settembre 2021	10 dicembre 2021
1° periodo di esami ^(a)	13 dicembre 2021	18 febbraio 2022
2° periodo didattico	21 febbraio 2022	03 giugno 2022
2° periodo di esami ^(a)	06 giugno 2022	29 luglio 2022
3° periodo di esami ^(a)	1 settembre 2022	16 settembre 2022

(a): per allievi in corso

PRIMO ANNO ^(b)

	Inizio	Termine
1° periodo didattico	27 settembre 2021	17 dicembre 2021
1° periodo di esami ^(a)	13 dicembre 2021	18 febbraio 2022
2° periodo didattico	21 febbraio 2022	03 giugno 2022
2° periodo di esami ^(a)	06 giugno 2022	29 luglio 2022
3° periodo di esami ^(a)	1 settembre 2022	16 settembre 2022

(b): i corsi del primo anno hanno un differente calendario didattico per consentire le immatricolazioni al termine del test di ammissione

Sono inoltre previste due finestre 'di recupero' nella seguenti date:

- 2, 3 e 4 marzo 2022
- 7 e 14 ottobre 2022

Referenti del Corso di Studi

Coordinatore Didattico del Corso di Studio in Scienze dell'Architettura:

Prof. Federica Visconti - Dipartimento di Architettura - tel. 081/2538823 - e-mail: federica.visconti@unina.it

Referenti del Corso di Laurea per le attività di tutoraggio:

Prof. Gianluigi Freda - Dipartimento di Architettura - tel. 081/2538688 - e-mail: gianluigi.freda@unina.it

Prof. Giovanni Menna - Dipartimento di Architettura - tel. 081/2538020 - e-mail: giovanni.menna@unina.it

Prof. Adelina Picone - Dipartimento di Architettura - tel. 081/2538816 - e-mail: adelina.picone@unina.it

Responsabile del Corso di Laurea per i tirocini:

Prof. Mara Capone - Dipartimento di Architettura - tel. 081/2538422 - e-mail: mara.capone@unina.it

Referenti del DiARC per il Centro SINAPSI:

Prof. Mariangela Bellomo - Dipartimento di Architettura - tel. 081/2538723 - e-mail: mariangela.bellomo@unina.it

Referente di Segreteria:

Signora Maria Grazia Siviglia - tel. 081/2538049 - e-mail: siviglia@unina.it

Attività formative

Insegnamento: DISEGNO DELL'ARCHITETTURA	
Moduli: Disegno dell'Architettura, Applicazioni di Geometria Descrittiva e Disegno Automatico	
CFU: 10 (5+5)	SSD: ICAR/17
Ore di lezione: 80	
Anno di corso: I	
Obiettivi formativi: L'obiettivo è di fornire gli strumenti necessari per rappresentare l'architettura e rendere possibile la figurazione dello spazio attraverso la costruzione di modelli grafici e informatici.	
Contenuti: Apprendimento degli aspetti teorico scientifici, oltre che metodologico-operativi, relativi agli ambiti del DISEGNO dell'Architettura e delle Applicazioni della GEOMETRIA DESCRITTIVA ai fini dell'interpretazione e della rappresentazione dello spazio costruito. Acquisizione di competenze relative alle tecniche di rappresentazione dal disegno a mano libera fino alla elaborazione digitale bidimensionale tramite le tecniche del DISEGNO.	
Codice: 00738	Semestre: annuale
Prerequisiti / Propedeuticità: Nessuna	
Metodo didattico: Lezioni frontali ed esercitazioni in aula	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: Elaborazioni grafiche e colloquio orale	

Insegnamento: ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA	
Moduli: Istituzioni di Analisi Matematica, Geometria	
CFU: 12 (6+6)	SSD: MAT/03, MAT/05
Ore di lezione: 96	
Anno di corso: I	
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è di fornire allo studente i contenuti matematici indispensabili per un corretto apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche: Teoria delle strutture - Tecnica delle costruzioni - Fisica tecnica. Tali contenuti sono gli elementi di base dell'Analisi matematica, dell'Algebra lineare e della Geometria analitica.	
Contenuti: ANALISI MATEMATICA: elementi della teoria degli insiemi; il campo ordinato completo dei numeri reali; funzioni reali di una variabile reale; elementi di topologia; limiti, funzioni continue e principali teoremi relativi; derivata e calcolo differenziale in una variabile; formula di Taylor; grafico di una funzione; integrazione indefinita e definita di funzioni reali di una variabile reale; cenni sui numeri complessi; risoluzioni di semplici equazioni differenziali ordinarie; funzioni reali di più variabili reali; calcolo differenziale e integrale dei campi scalari. GEOMETRIA ANALITICA: matrici e sistemi di equazioni lineari; algebra vettoriale: vettori applicati e liberi del piano e dello spazio; gli spazi vettoriali; geometria analitica del piano: rappresentazione vettoriale, parametrica e cartesiana di una retta; elementi di geometria analitica nello spazio: rette e piani e problemi ad essi relativi; curve e superfici: coniche e quadriche.	
Codice: 23150	Semestre: annuale
Prerequisiti / Propedeuticità: Nessuna	
Metodo didattico: Lezioni frontali ed esercitazioni in aula	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: Prova scritta e colloquio orale	

Insegnamento: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1	
Moduli: Progettazione Architettonica, Teoria e Tecnica della Progettazione Architettonica	
CFU: 10 (6+4)	SSD: ICAR/14
Ore di lezione: 100	
Anno di corso: I	
Modulo: PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	
Obiettivi formativi: Obiettivo del laboratorio è di introdurre lo studente del primo anno al progetto di architettura.	
Contenuti: La PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA è la disciplina caratterizzante e coordina i contributi degli altri settori disciplinari. Lezioni teoriche e attività progettuale in aula conducono lo studente alla elaborazione di una prima ipotesi progettuale. Il tema di progetto è l'abitazione ed è proposto secondo il criterio della gradualità, dal più semplice al più complesso: in questa logica lo studente affronta il progetto all'interno di alcune delle tipologie aggregative consolidate (case a schiera, case in linea, case a ballatoio) con riferimento ai Caratteri Tipologici e Morfologici e con la dovuta attenzione agli aspetti strutturali.	
Modulo: TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	
Obiettivi formativi: Il Corso si propone di fornire allo studente le nozioni elementari relative al progetto di architettura nel suo porsi rispetto agli aspetti tecnici e alle questioni teoriche.	
Contenuti: Il corso di TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA fornisce allo studente le nozioni elementari relative al progetto di architettura nel suo porsi rispetto alle teorie dell'architettura con particolare riferimento agli aspetti tecnici, agli aspetti interdisciplinari, alle risposte che la Storia dell'architettura ha fornito alle questioni predette, al suo rapporto con la forma della città.	
Codice: 20830	Semestre: annuale
Prerequisiti / Propedeuticità: Nessuna	
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni ed elaborazioni progettuali	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti. Le lezioni teoriche e le esercitazioni progettuali saranno illustrate, commentate e documentate tramite specifici materiali didattici e bibliografici.	
Modalità di esame: Colloquio orale avente ad oggetto la verifica delle capacità acquisite di "leggere" un progetto in relazione ai suoi aspetti tecnici, alle questioni relative agli aspetti interdisciplinari, al suo porsi rispetto al contest nonché la valutazione del tema di progetto con le spiegazioni delle modalità e delle scelte che hanno portato alla soluzione.	

Insegnamento: STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	
CFU: 8	SSD: ICAR/18
Ore di lezione: 64	
Anno di corso: I	
Obiettivi formativi: La formazione è finalizzata alla conoscenza, comprensione e interpretazione dell'architettura e della città al fine di suscitare orientamenti critici per il progetto.	
Contenuti: Il corso si svolge su aspetti e problemi dell'architettura dall'Antico al Rinascimento. L'esposizione degli argomenti trattati, diversamente caratterizzata da singoli orientamenti storiografici, determina - volta a volta - la scelta di momenti architettonici e di ambiti geo-culturali significativi. L'articolazione dei programmi, prevalentemente 'tematica', è incentrata sull'analisi di culture architettoniche e di iter progettuali e sulla lettura di tipi e forme, sistemi e tecniche costruttivi, linguaggi architettonici.	
Codice: 10683	Semestre: I
Prerequisiti / Propedeuticità: Nessuna	
Metodo didattico: Lezioni frontali, esercitazioni e sopralluoghi	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: Colloquio orale	

Insegnamento: COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA	
CFU: 6	SSD: ICAR/12
Ore di lezione:	
Anno di corso: I	
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è fornire allo studente le conoscenze di base e le competenze tecniche atte a sviluppare metodologie appropriate per la fattibilità del progetto.	
Contenuti: La disciplina affronta in forma sistematica: i concetti base della Cultura Tecnologica della Progettazione; le terminologie e le convenzioni tecniche; i prodotti e i procedimenti costruttivi; i materiali e gli specifici processi di trasformazione e gli strumenti per l'analisi del grado di integrazione e per la determinazione dei livelli prestazionali degli elementi tecnici utilizzati nell'edilizia tradizionale e innovativa. Scopo fondamentale è quello di rendere gli allievi consapevoli degli strumenti necessari alla costruzione di un progetto di architettura e di stimolare un atteggiamento critico sull'impiego delle risorse e sulle scelte tecniche da effettuare in rapporto ai processi di trasformazione dell'ambiente.	
Codice: 03326	Semestre: I
Prerequisiti / Propedeuticità: Nessuna	
Metodo didattico: Lezioni frontali ed esercitazioni.	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: Colloquio orale incentrato sugli argomenti trattati e sulle esercitazioni svolte durante il corso	

Insegnamento: INGLESE - IDONEITÀ	
CFU: 2	SSD: L-LIN/12
Ore di lezione: 16	
Anno di corso: I	
Obiettivi formativi: Fornire una conoscenza di base, relativamente all'Architettura, degli aspetti linguistici e tecnico-scientifici, con particolare riferimento alla comprensione della letteratura del settore.	
Contenuti: Fornire una conoscenza di base, relativamente all'Architettura, degli aspetti linguistici e tecnico-scientifici, con particolare riferimento alla comprensione della letteratura del settore.	
Codice: 06015	Semestre: II
Prerequisiti / Propedeuticità: Nessuna	
Metodo didattico:	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici	
Modalità di esame: Prova a cura del Centro Linguistico di Ateneo tesa ad accertare la conoscenza della grammatica inglese nonché la lettura, comprensione e commento di testi.	

Insegnamento: INFORMATICA - IDONEITÀ	
CFU: 3	SSD: INF/01
Ore di lezione: 24	
Anno di corso: I	
Obiettivi formativi: Fornire allo studente i concetti fondamentali dell'informatica di base e delle tecnologie ICT, con particolare riguardo all'uso del foglio elettronico per l'analisi dei dati e all'uso di database relazionali per l'organizzazione e l'elaborazione delle informazioni.	
Contenuti: Struttura di un elaboratore elettronico. Codifica delle informazioni. Cenni sui sistemi operativi. Linguaggi formali. Il concetto di algoritmo. Diagrammi di flusso. Cenni sul calcolo delle proposizioni, sugli operatori logici, sulla struttura di Algebra Booleana finita. Codifica delle proposizioni. Basi di numerazione. Notazione binaria. Foglio elettronico. Excel base: ambiente di lavoro., comandi di editing e di formattazione, le formule, gestione dei files e stampe. Esercitazioni al computer: funzioni e grafici, istogrammi.	
Codice: 00499	Semestre: II
Prerequisiti / Propedeuticità: Nessuna	
Metodo didattico: Lezioni ed esercitazioni in laboratorio	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: Prova orale e prova pratica.	

Insegnamento: TEORIA DELLE STRUTTURE	
CFU: 10	SSD: ICAR/08
Ore di lezione: 80	
Anno di corso: II	
Obiettivi formativi: Fornire allo studente conoscenze di base della teoria e dell'analisi delle strutture semplici che lo mettano in grado di interpretare in chiave strutturale le forme di architettura moderne e del passato, di analizzare sistemi strutturali semplici e di collaborare con specialisti dell'analisi di strutture più complesse.	
Contenuti: Nozioni di forza, massa e punto materiale. Sistemi e unità di misura. Cinematica dei sistemi di corpi rigidi. Statica dei sistemi di corpi rigidi. Geometria delle aree. Meccanica dei solidi elastici. Teoria della Trave. Applicazioni.	
Codice: 00376	Semestre: annuale
Prerequisiti / Propedeuticità: Istituzioni di Analisi Matematica e geometria	
Metodo didattico: Lezioni teoriche frontali ed esercitazioni in aula	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: L'esame consiste nella discussione della prova scritta e in domande sul programma svolto.	

Insegnamento: RILIEVO DELL'ARCHITETTURA E DISEGNO AUTOMATICO	
CFU: 8	SSD: ICAR/17
Ore di lezione: 64	
Anno di corso: II	
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è l'apprendimento delle procedure di rilievo dirette e strumentali e delle tecniche di restituzione metrica, morfologica e tematica dell'architettura nell'ambito del rilievo.	
Contenuti: Il RILIEVO è inteso come strumento di conoscenza e di indagine critica e quale sistema di regole coerente all'oggetto su cui si indaga, finalizzato ad una rappresentazione capace di esplicitare l'articolazione logica del reale, cioè la struttura formale e costruttiva dell'architettura. Il DISEGNO AUTOMATICO affronta le competenze specifiche del Settore con particolare attenzione all'elaborazione di modelli digitali tridimensionali.	
Codice: U0739	Semestre: I
Prerequisiti / Propedeuticità: Disegno dell'architettura	
Metodo didattico: Lezioni frontali ed esercitazioni in aula, sopralluoghi e rilievo di un manufatto architettonico	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: Gli studenti, individualmente o organizzati in gruppi di due o al massimo tre, lavoreranno al rilievo di un tema d'anno, redigendo tavole grafiche relative all'inquadramento nel contesto, al rilievo metrico, al rilievo architettonico, al rilievo dei materiali, del colore, del degrado e degli elementi di dettaglio. L'esame si specifica in due momenti: - prova orale individuale sugli argomenti affrontati nel corso e presentazione degli schizzi di rilievo a vista e delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno. - presentazione di gruppo delle tavole sul tema d'anno.	

Insegnamento: FONDAMENTI DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE	
Moduli: Fondamenti di Urbanistica, Pianificazione	
CFU: 12 (6+6)	SSD: ICAR/20-ICAR/21
Ore di lezione: 96	
Anno di corso: II	
Modulo: FONDAMENTI DI URBANISTICA	
Obiettivi formativi: Il Corso integrato ha l'obiettivo di introdurre l'allievo al controllo dello sviluppo del territorio e della città attraverso i contributi di due settori disciplinari.	
Contenuti: Il corso di FONDAMENTI DI URBANISTICA introduce l'allievo nel mondo dell'Urbanistica. Partendo da una introduzione storica, passando attraverso la descrizione della trasformazione della disciplina urbanistica negli ultimi due secoli, si mirerà a sviluppare nell'allievo la conoscenza delle tecniche di analisi degli strumenti urbanistici nonché la capacità di lettura delle indicazioni e delle norme contenute nei diversi strumenti di gestione del territorio.	
Modulo: PIANIFICAZIONE	
Obiettivi formativi: Il corso di Pianificazione integrato con il Corso di Fondamenti di Urbanistica, si propone di fornire gli strumenti e le sperimentazioni relativi all'analisi, interpretazione e pianificazione dei sistemi urbani e territoriali, affrontati alla luce del contesto culturale ed ambientale, dei rischi e delle variabili socioeconomiche per avviare allo studio della disciplina Urbanistica, nelle diverse scale di gestione del territorio.	
Contenuti: Il corso di PIANIFICAZIONE ha l'obiettivo di introdurre l'allievo nel mondo della pianificazione del territorio. Ad una introduzione storica, che mostrerà agli allievi l'evoluzione subita dalla disciplina nel corso del novecento, si affiancheranno poi delle lezioni che illustreranno i concetti alla base della Pianificazione moderna.	
Codice: U1416	Semestre: I
Prerequisiti / Propedeuticità: Nessuna	
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esperienze di laboratorio, seminari tematici di approfondimento per collegare la disciplina alle pratiche.	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: L'esame consisterà in una prova orale che verterà sui temi esposti nelle lezioni, sui testi indicati in bibliografia e su una discussione inerente le elaborazioni svolte durante il corso. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i caratteri e i problemi degli interventi di trasformazione urbana e di saper descrivere e analizzare i diversi contesti di intervento.	

Insegnamento: ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	
CFU: 6	SSD: ICAR/16
Ore di lezione: 48	
Anno di corso: II	
Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è quello di educare gli studenti alla comprensione del fenomeno architettonico, alle ragioni per cui è posto in essere, alle modalità secondo le quali esso è in grado di soddisfare i bisogni dell'uomo e a dare forma ai suoi desideri e alle sue aspirazioni. L'interno è il luogo dove si svolge la vita, è la scena dove la cultura del proprio tempo riesce a comunicare i propri contenuti, ed è per questo che il corso intende indagare l'architettura a partire dai suoi interni, non per una delimitazione disciplinare, quanto per una comprensione più ampia della stessa.	
Contenuti: Lo studio dell'interno architettonico è indispensabile ad impostare una corretta prassi progettuale dell'architettura. Essa infatti non esiste senza il suo spazio interiore, che a sua volta trova la sua ragion d'essere nelle più intime necessità di coloro che la utilizzeranno. Arredare è infatti rendere agevole l'uso dello spazio di vita, dotarlo di attrezzature, strumenti, utensili necessari allo svolgimento delle attività umane e al soddisfacimento dei bisogni primari oltre che delle necessità comunicative. Spazio che, a sua volta, è conformato e dimensionato intorno alle esigenze fisiche e psicologiche dell'uomo.	
Codice: 01572	Semestre: I
Prerequisiti / Propedeuticità: nessuna	
Metodo didattico: Il Corso educa alla comprensione dei valori funzionali ed estetici dell'interno architettonico attraverso l'analisi di progetti di spazi domestici. Attraverso la conoscenza di temi e la lettura di casi emblematici, esso vuole rendere consapevoli gli studenti del rapporto tra struttura, spazio e valori dello spazio, mettendo in luce un approccio metodologico alla progettazione finalizzato alla costruzione del "significato" dell'architettura.	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: Elaborazioni grafiche e colloquio orale.	

Insegnamento: STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	
CFU: 8	SSD: ICAR/18
Ore di lezione: 64	
Anno di corso: II	
Obiettivi formativi: La formazione è finalizzata alla conoscenza, comprensione e interpretazione dell'architettura e della città al fine di suscitare orientamenti critici per il progetto.	
Contenuti: Il corso si svolge su aspetti e problemi dell'architettura dal Rinascimento al Contemporaneo. L'esposizione degli argomenti trattati, diversamente caratterizzata secondo l'orientamento storiografico dei singoli docenti, determina - volta a volta - la scelta di momenti architettonici e di ambiti geo-culturali significativi. L'articolazione dei programmi, prevalentemente 'tematica', è incentrata sull'analisi di culture architettoniche e di iter progettuali e sulla lettura di tipi e forme, sistemi e tecniche costruttivi, linguaggi architettonici.	
Codice: 10685	Semestre: II
Prerequisiti / Propedeuticità: Storia dell'architettura 1	
Metodo didattico: Lezioni frontali, seminari relativi alla metodologia della ricerca nel campo dell'analisi storico-architettonica, con riferimento al recupero delle fonti bibliografiche, archivistiche e iconografiche, esercitazioni e sopralluoghi	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: Colloquio orale	

Insegnamento: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA	
CFU: 8	SSD: ICAR/12
Ore di lezione: 80	
Anno di corso: II	
Obiettivi formativi: Obiettivo del Laboratorio è di fornire allo studente competenze tecniche atte a sviluppare metodologie di intervento e di fattibilità del progetto, a livello sia del Sistema Ambientale che del Sistema Tecnologico riferiti al contesto ed al singolo manufatto.	
Contenuti: La Tecnologia per la Progettazione Ambientale e la Progettazione dei Sistemi Costruttivi, discipline strettamente interconnesse tra di loro nell'ambito della Tecnologia dell'Architettura, possono essere approfondite considerando preferenzialmente, nel rispetto delle esigenze dell'utenza, dei requisiti e delle prestazioni degli elementi tecnici: a) la conoscenza del contesto analizzato in rapporto alle risorse naturali ed ai processi in atto, al fine di proporre interventi in linea con i principi della Sostenibilità ambientale; b) l'esplicitazione del Sistema Costruttivo esaminando le relazioni che si instaurano tra Sistema Tecnologico e Sistema Ambientale nella definizione del manufatto architettonico. Lo studente dovrà comunque individuare: strategie, interventi, soluzioni tecnologiche, processi costruttivi e materiali attuativi.	
Codice: U0738	Semestre: II
Prerequisiti / Propedeuticità: Costruzione delle opere di architettura	
Metodo didattico: Lezioni teoriche e esercitazioni progettuali.	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: - colloquio relativo agli argomenti di carattere generale trattati nel corso, ed agli approfondimenti tematici specifici, effettuati nella sperimentazione progettuale del laboratorio; - illustrazione e la discussione relativa ai risultati operativi, esito dell'attività di sperimentazione progettuale condotta nel corso (grafici, modelli, simulazioni, etc.).	

Insegnamento: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2	
CFU: 8	SSD: ICAR/14
Ore di lezione: 80	
Anno di corso: II	
Obiettivi formativi: Obiettivo del laboratorio di progettazione del secondo anno è quello di affrontare il rapporto fra progetto e contesto e costruire, in ragione di questo rapporto, le coordinate dell'intervento progettuale.	
Contenuti: Le lezioni <i>ex cathedra</i> precisano il quadro teorico che definisce il rapporto fra progetto e contesto nella duplice accezione di contesto naturale e artificiale. Il tema dell'esercitazione progettuale principale è ancora quello dell'abitazione: un edificio multipiano di dimensioni contenute, destinato ad attività prevalentemente residenziale e da realizzarsi in un contesto urbano fortemente caratterizzato (di regola la città storica).	
Codice: 52488	Semestre: II
Prerequisiti / Propedeuticità: Laboratorio di Progettazione architettonica 1	
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni ed elaborazioni progettuali	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti. Le lezioni teoriche e le esercitazioni progettuali saranno illustrate, commentate e documentate tramite specifici materiali didattici e bibliografici.	
Modalità di esame: Gli esami consistono nella esposizione del processo progettuale, centrata sulla illustrazione della relazione tra l'esperienza di studio (acquisizione della cultura tipologica e morfologica) e l'esperienza empirica del progetto.	

Insegnamento: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3	
Moduli: Composizione Architettonica e Urbana, Estimo	
CFU: 12 (8+4)	SSD: ICAR/14 - ICAR/22
Ore di lezione: 120	
Anno di corso: III	
Modulo: COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	
Obiettivi formativi: Obiettivo del laboratorio è quello di introdurre lo studente alle teorie della progettazione urbana e di coniugare i temi di progetto proposti con gli aspetti connessi ai costi.	
Contenuti: La PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA in quanto disciplina caratterizzante coordina i contributi degli altri due settori disciplinari. L'esercitazione principale consiste nel progetto di un edificio (non necessariamente residenziale) che si rapporta al contesto di appartenenza nella logica dell'intervento urbano. Di regola l'intervento è localizzato in un contesto storico connotato Dunque il progetto come elemento chiarificatore dei connotati urbani dell'intervento. L'attività didattica si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni progettuali. Le lezioni affrontano i temi propri della progettazione urbana in chiave teorica proponendo, tra l'altro, la lettura di analoghe realizzazioni significative. Particolare attenzione sarà dedicata alla fase di analisi relativa al contesto d'intervento.	
Modulo: ESTIMO	
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire allo studente i principi e gli strumenti della teoria e metodologia estimativa, contribuendo a formare le conoscenze teoriche e le competenze operative per la stima del progetto architettonico e urbano, e per la verifica di fattibilità.	
Contenuti: Il Modulo integrativo di ESTIMO contribuisce alla definizione del progetto con i saperi propri del SSD. In particolare si focalizza l'attenzione sulla stima del costo di costruzione degli edifici progettati nel Laboratorio, avvalendosi della teoria e del metodo dell'estimo urbano. Sono referenti gli aspetti economici dei beni (incentrati sui valori di costo e di mercato) ed i procedimenti di stima. Con i modelli di regressione si correla il prezzo degli immobili alle rispettive caratteristiche. L'esperienza formativa, stimolando la conoscenza del mercato, consente agli allievi di fornire il loro apporto alla valutazione economica dei progetti. Il modulo integrativo si articola in lezioni ed esercitazioni.	
Codice: 20076	Semestre: I
Prerequisiti / Propedeuticità: Laboratorio di Progettazione architettonica 2	
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni ed elaborazioni progettuali	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti.	
Modalità di esame: L'esame consisterà in una discussione sugli elaborati analitici e progettuali prodotti dal candidato (dai primi schizzi alla stesura definitiva), sugli aspetti teorici ed applicative del modulo di Estimo.	

Insegnamento: TECNICA DELLE COSTRUZIONI	
CFU: 6	SSD: ICAR/09
Ore di lezione: 48	
Anno di corso: III	
Obiettivi formativi: Acquisizione degli strumenti operativi per la verifica ed il progetto degli elementi strutturali.	
Contenuti: La filosofia moderna della sicurezza. Stati limite di esercizio e stati limite di rottura. Riferimenti normative relativi alle azioni sulle costruzioni e alle resistenze dei materiali. - Tecniche di calcolo delle sollecitazioni nelle strutture in campo elastico. - Elementi strutturali in cemento armato. La trave in regime di taglio-flessione. Verifica e progetto della sezione in presenza di sforzo normale, momento e taglio. - Verifica e progetto di elementi strutturali in acciaio. Collegamenti. Problemi di stabilità. - Verifica e progetto a rottura. Soluzioni staticamente ammissibili e cinematicamente sufficienti.	
Codice: 11126	Semestre: I
Prerequisiti / Propedeuticità: Teoria delle strutture	
Metodo didattico: Lezioni teoriche frontali ed esercitazioni in aula	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: L'esame consiste nella discussione della prova scritta e in domande sul programma svolto.	

Insegnamento: FONDAMENTI DI RESTAURO	
CFU: 6	SSD: ICAR/19
Ore di lezione: 48	
Anno di corso: III	
Obiettivi formativi: Acquisizione di criteri e metodologie specifici del progetto di restauro - conoscenza dei fondamenti della storia e delle teorie del restauro, dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali dell'edilizia storica, della diagnosi dei dissesti e del degrado e degli interventi di consolidamento - relazioni tra il progetto di restauro ed il quadro della normativa di tutela e dei lavori pubblici.	
Contenuti: Evoluzione delle teorie del restauro e della conservazione dal principio del XIX secolo fino agli orientamenti attuali attraverso il contributo dei principali esponenti della cultura del restauro; materiali e tecniche costruttive con specifico riferimento all'area campana. Lettura del quadro lesionativo ed analisi del degrado. Tecniche tradizionali e contemporanee di consolidamento degli edifici. L'attuale quadro legislativo in materia di tutela. Il progetto di restauro architettonico secondo la normativa vigente: progetto preliminare, definitivo, esecutivo.	
Codice: 33849	Semestre: I
Prerequisiti / Propedeuticità: nessuna	
Metodo didattico: Lezioni teoriche, sopralluoghi ed esercitazioni	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: L'esame consiste in una prova orale sul programma del corso e sulla presentazione di elaborati grafici relativi al tema d'anno.	

Insegnamento: ARCHITETTURA DEGLI INTERNI-SCENOGRAFIA, DISEGNO INDUSTRIALE, ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (A SCELTA)	
CFU: 6	SSD: ICAR/16 – ICAR/13 – ICAR/15
Ore di lezione: 48	
Anno di corso: III	
Insegnamento: ARCHITETTURA DEGLI INTERNI-SCENOGRAFIA	
Obiettivi formativi: Il Corso di Scenografia ha, quale principale obiettivo, quello di educare lo studente alla progettazione dello spazio della scena teatrale, specializzando categorie e metodologie proprie della scienza architettonica. Più in generale, lo studio della Scenografia intende concorrere alla formazione dell'architetto, poiché educa alla lettura e alla costruzione di una particolare dimensione spaziale – quella scenografica, appunto – diversamente presente nelle architetture reali e in quelle illusorie (teatrali, cinematografiche, ecc.).	
Contenuti: Il Corso si occupa del progetto e dello studio della scena teatrale, dall'antichità all'età contemporanea, con una specifica attenzione alle differenti concezioni drammaturgiche e ai relativi principi rappresentativi, che presuppongono il ruolo della scenografia e ne fissano le regole compositive. La scenografia, infatti, fa sempre parte di un "sistema" drammaturgico, in cui sono stabiliti i criteri di reciproca dipendenza tra le parti dello spettacolo	
Codice: 54077	Semestre: II
Prerequisiti / Propedeuticità: Nessuna	
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni ed elaborazioni progettuali	
Materiale didattico: Il processo di apprendimento avviene attraverso lo studio – teorico, storico e metodologico-progettuale – del rapporto tra "macchina scenica" e "tipologia teatrale", così come si è sviluppato nel mondo occidentale. Adottando il metodo tipico dell'analisi architettonica, si effettua una lettura "per parti" delle tipologie teatrali, notando come si evolva, nel tempo, la relazione tra le varie parti (scena, orchestra, platea) e cogliendo come le diverse "macchine sceniche" siano il portato di specifiche teorie della rappresentazione teatrale. Un particolare approfondimento riguarda la scena moderna e contemporanea, le cui basi teoriche e progettuali sono rintracciabili nell'ambito delle 'rivoluzioni' delle avanguardie che si sono avvicinate nell'arco del '900, che hanno complessivamente teso a rifondare – concettualmente, dimensionalmente, normativamente – il rapporto tra l'uomo e il proprio spazio.	
Modalità di esame: Gli esercizi didattici consisteranno nell'analisi e nel progetto di un'opera teatrale in prosa o in musica. Tali esercizi prevedono l'analisi del testo, una ricerca iconografica relativa agli elementi da portare sulla scena, schizzi preliminari, individuazione dei principali materiali da adottare e delle relative tecniche costruttive, progettazione delle singole macchine sceniche (modulari e mobili) e, infine, disegno delle scene.	
Insegnamento: DISEGNO INDUSTRIALE	
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una esperienza concreta di quello che può essere l'approccio al "mestiere" di designer in rapporto ad una concreta committenza aziendale.	
Contenuti: A ciascun gruppo verrà assegnata una azienda, per cui si dovrà progettare un oggetto di piccola complessità. Le aziende selezionate si caratterizzano per una forte identità progettuale che dovrà essere analizzata, interpretata e rappresentata come indispensabile premessa alla proposta progettuale. La proposta progettuale dovrà essere approfondita nei suoi aspetti esecutivi e di rappresentazione per poi essere sintetizzata in un book, al fine di costituire uno strumento di comunicazione che potrà, alla fine del corso, essere inviato all'azienda come concreta proposta di messa in produzione.	
Codice: 03841	Semestre: II
Prerequisiti / Propedeuticità: Nessuna	
Metodo didattico: Il corso si svolge con lezioni, seminari tematici e esercitazioni. La parte progettuale si svolgerà attraverso 4 fasi successive: 1_Brief - A ciascun gruppo verrà assegnata una azienda, di cui dovrà essere effettuata una analisi guidata, in modo da comprenderne e rappresentarne identità, e collocazione all'interno del panorama del design contemporaneo. 2_Concept - In questa fase si dovrà individuare il sistema di bisogni che la proposta dovrà soddisfare, con riferimento ad aspetti coerenti con l'offerta del catalogo aziendale, ma non ancora risolti da esso 3_Solving - Qui si dovrà approfondire l'aspetto di risoluzione esecutiva della proposta progettuale 4_Final Work - Parte di illustrazione della proposta progettuale attraverso un Book A3 con disegni	

<p>esecutivi, render, story board e tavole utilizzabili per una piccola esposizione didattica del lavoro svolto. La fase progettuale sarà accompagnata da lezioni di inquadramento sul design contemporaneo, con una particolare specificazione sul panorama italiano.</p>	
<p>Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti</p>	
<p>Modalità di esame: L'esame sarà svolto attraverso una esposizione collettiva dei lavori svolti, a ciascun gruppo di lavoro sarà assegnato di un piccolo spazio fisico che potrà essere allestito in maniera specifica in funzione dei materiali prodotti.</p>	
<p>Insegnamento: ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO</p>	
<p>Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è di formare tecnici in gradi svolgere: - analisi del paesaggio inteso come risultante del rapporto tra condizioni naturali e processo storico di antropizzazione, finalizzate alla redazione di strumenti di pianificazione alle diverse scale e alla redazione di progetti di sistemazioni paesaggistiche; - conoscere e saper applicare tecniche di ingegneria ambientale, tecniche di costruzione di parchi e giardini, tecniche finalizzate al restauro di parchi e giardini storici.</p>	
<p>Contenuti: Conoscenza della cultura del paesaggio nelle diverse epoche storiche. Conoscenza di metodologie e ipotesi progettuali del progetto paesaggistico contemporaneo Impostazione metodologica progettuale e risoluzione di limitate sistemazioni paesaggistiche in contesti reali assunti come casi esemplari, alla scala urbana.</p>	
<p>Codice: 03841</p>	<p>Semestre: II</p>
<p>Prerequisiti / Propedeuticità: nessuna</p>	
<p>Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni</p>	
<p>Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti</p>	
<p>Modalità di esame:</p>	

<p>Insegnamento: FISICA TECNICA AMBIENTALE</p>	
<p>CFU: 8</p>	<p>SSD: ING-IND/11</p>
<p>Ore di lezione: 64</p>	
<p>Anno di corso: III</p>	
<p>Obiettivi formativi: L'acquisizione di conoscenze e capacità operative che consenta allo studente di individuare i problemi termici connessi alla progettazione del singolo elemento edilizio e dell'edificio, di illustrare con autonomia e proprietà di linguaggio le relative problematiche e di proporre soluzioni in sintonia con il progetto architettonico.</p>	
<p>Contenuti: Termodinamica: concetti e definizioni di base. Bilanci di massa e di energia per sistemi chiusi e per sistemi aperti. Aria umida: proprietà e trasformazioni elementari. Trasmissione del calore: meccanismi di scambio termico conduttivo, convettivo e radiativo. Scambio termico per meccanismi combinati nel caso di geometrie di diffuso impiego nell'edilizia. Radiazione solare ed effetto serra. Verifica alla condensa superficiale e interstiziale per le pareti perimetrali degli edifici. Cenni su ponti termici e carichi termici invernali ed estivi. Legislazione sul risparmio energetico in edilizia e cenni sulla certificazione energetica degli edifici. Inerzia termica degli edifici, trasmittanza periodica, sfasamento e attenuazione delle pareti degli edifici.</p>	
<p>Codice: 33849</p>	<p>Semestre: II</p>
<p>Prerequisiti / Propedeuticità: Istituzioni di Analisi Matematica e Geometria</p>	
<p>Metodo didattico: La didattica frontale è articolata su lezioni ed esercitazioni. Sono previste delle prove intercorso finalizzate al superamento dell'esame finale.</p>	
<p>Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti</p>	
<p>Modalità di esame: Prova scritta e colloquio orale.</p>	

Insegnamento: LABORATORIO DI SINTESI FINALE	
Laboratorio di Sintesi Finale in Progettazione Architettonica Laboratorio di Sintesi Finale in Tecnologia dell'Architettura Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura degli Interni	
CFU: 10	
Ore di lezione: 100	
Anno di corso: III	
Obiettivi formativi: Ogni anno, in occasione della elaborazione del Manifesto degli Studi, i settori disciplinari interessati possono proporre l'attivazione di un laboratorio di Sintesi Finale. Il LSF offre allo studente l'opportunità di una ulteriore esperienza progettuale che tenga conto delle conoscenze precedentemente acquisite. Lo studente potrà scegliere quale frequentare fra i Laboratori di Sintesi attivati.	
Contenuti: Quelli proposti dal SSD proponente il Laboratorio. La struttura didattica prevede una disciplina caratterizzante e almeno due moduli integrativi appartenenti ad altri SSD.	
Codice: 33849	Semestre: II
Prerequisiti / Propedeuticità: Per il LSF in Progettazione Architettonica, Laboratorio di Progettazione Architettonica 3 Per il LSF in Tecnologia dell'Architettura, Laboratorio di Progettazione Tecnologica dell'Architettura Per il LSF in Architettura degli Interni, Architettura degli Interni (II anno)	
Metodo didattico: Lezioni e attività progettuale.	
Materiale didattico: Libri di testo, Sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: elaborazioni grafiche e colloquio orale.	
A – LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	
Moduli: Progettazione Architettonica, Tecnologia dell'Architettura	
CFU: 10 (6+4)	SSD: ICAR/14 - ICAR/12
Modulo: PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	
Obiettivi formativi: Il Laboratorio di Sintesi Finale in Progettazione Architettonica è un Laboratorio-Workshop all'interno del quale sarà individuate, per il tema d'anno, un'area studio nel tessuto urbano della città consolidata, dove si specificheranno i temi di progetto, sulla base della redazione di una lettura urbana dell'area condotta all'inizio del corso. I temi saranno definiti alla scala del progetto architettonico, da redigere in base alle regole tratte dalla lettura urbana ed al programma funzionale proposti dalla docenza.	
Contenuti: Il Laboratorio si articola in: lezioni teoriche, conferenze tenute da docenti ospiti, attività di laboratorio dedicate allo sviluppo del progetto. I docenti ospiti saranno individuati tra quelli che hanno studiato, anche da diverse angolazioni e punti di vista disciplinari, il tema di progetto. Si prevede un jury intermedio durante il quale gli studenti presenteranno i propri progetti, con il coinvolgimento anche degli altri docenti del dipartimento e/o di ospiti esterni, in modo da potere verificare l'avanzamento del lavoro di tutti e da condividere riflessioni generali e particolari. Nella formula del Workshop uno degli obiettivi fondamentali del Laboratorio è quello che tutti gli studenti (ai quali è richiesta la frequenza obbligatoria ed il rispetto delle consegne intermedie) sostengano l'esame al termine del corso in una seduta collettiva e di fronte alla commissione/jury.	
Modulo: TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	
Obiettivi formativi: Fornire agli studenti, sulla concreta esperienza progettuale, le competenze in termini di progetto tecnologico dell'architettura.	
Contenuti: Costituisce insegnamento integrativo nel Laboratorio il Modulo di Tecnologia dell'architettura. La presenza di questo modulo è strategica perché consente agli studenti di simulare una esperienza concreta di progettazione che includa le problematiche legate alla costruzione ed alla scelta delle componenti tecnologiche. Il docente del modulo terrà una serie di lezioni teoriche e seguirà tutti i gruppi di studenti nel lavoro in aula.	
Codice: 20028	Semestre: II
Prerequisiti / Propedeuticità: Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni, attività progettuale	
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: Gli elaborati da redigere per l'esame consisteranno in: tavole A1 che illustrano e documentano le scelte alla scala urbana; plastico alla scala adeguata dell' area studio; tavole A1 che descrivono in maniera puntuale il progetto architettonico definito in scala 1:200, plastico 1:200 del singolo edificio; tavole A1 che illustrano le scelte di dettaglio compiute in relazione all'insegnamento integrativo di tecnologia dell'architettura.	

B – LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	
Moduli: Tecnologia dell'Architettura, Progettazione Architettonica	
CFU: 10 (6+4)	SSD: ICAR/12 - ICAR/14
Modulo: TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	
<p>Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso del terzo anno della laurea triennale in "Scienze dell'Architettura", che si definisce come "Laboratorio di sintesi finale", si articola in vari insegnamenti ed è mirato a fornire all'allievo architetto, giunto ormai all'ultimo semestre della carriera di studente triennale e dunque prossimo alla laurea, gli strumenti e le metodologie atte a creare un'armonia tra le numerose discipline che nel corso del tempo ha studiato e affrontato.</p>	
<p>Contenuti: La "sintesi" appunto tra le varie competenze di un futuro progettista va a costituirsi nel momento di attuazione di un'esperienza formativa complessa che chiede all'allievo di coniugare, non soltanto le varie discipline presenti in questo stesso laboratorio - e cioè la tecnologia dell'architettura e la progettazione architettonica e urbana -, ma anche i risultati dei numerosi esami precedenti, studiati e conclusi con successo, mediante l'approfondimento di un tema di architettura.</p> <p>La peculiarità di questo specifico laboratorio di sintesi, oltre alla presenza appunto dei moduli suddetti, si identifica con la volontà di trasmettere agli allievi alcune priorità attuali nel campo della digital fabrication e della progettazione parametrica.</p>	
Modulo: PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	
<p>Obiettivi formativi: L'attività del modulo di Progettazione Architettonica, nell'ambito del Laboratorio di Sintesi Finale in Tecnologia dell'Architettura, è centrata sull'esercizio progettuale, che deve sintetizzare i temi propri della cultura tipologica e morfologica. Il tema della relazione tra progetto e morfologia del luogo verrà sviluppato, indicando metodi di lettura e di osservazione dello spazio urbano e attraverso esemplificazioni significative di tale rapporto.</p>	
<p>Contenuti: Obiettivo del modulo è fornire un contributo didattico su questioni specifiche della composizione e della progettazione architettonica.</p>	
Codice: 20033	Semestre: II
Prerequisiti / Propedeuticità: Laboratorio di Progettazione Tecnologica dell'Architettura	
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni, attività progettuale	
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: Colloquio orale sui contenuti delle elaborazioni progettuali.	
C – LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	
Moduli: Architettura degli Interni e Allestimento, Disegno Industriale	
CFU: 10 (6+4)	SSD: ICAR/16 - ICAR/13
Modulo: ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO	
<p>Obiettivi formativi: Il laboratorio si pone l'obiettivo di rendere consapevoli gli studenti della "laurea triennale in architettura" circa le specificità delle discipline della piccola scala del progetto architettonico, ed in particolare dell'architettura degli interni, che nel corso della sua nobile storia ha generato un corpus teorico che, all'interno della più vasta area della progettazione architettonica di cui fa strettamente parte, ha marcato un percorso che particolarmente nel XX secolo ha contribuito a realizzare opere di primissimo valore per la cultura dell'abitare occidentale (e non solo).</p>	
<p>Contenuti: Il corso si articola in una serie serrata di lezioni teoriche che si alterneranno a verifiche progettuali e laboratoriali intorno al tema d'anno. Si prevede la partecipazione di architetti che operano alla scala dell'interno al fine di far conoscere agli studenti un patrimonio di esperienze che spesso sfugge alla pubblicistica di settore, in un segmento lavorativo che spesso occupa la maggior parte dei laureati in architettura italiani.</p> <p>La disciplina dell'interno architettonico in questo laboratorio ha anche il compito di coordinare e integrarsi strettamente con il modulo di "Disegno industriale" al fine di far convergere le esperienze parallele (diverse nelle metodologie ma univoche nelle finalità: generare confort al protagonista dell'architettura che è la persona, nella sua integrità di intelletto e corpo) per realizzare nuove ed inedite relazioni tra le interne spazialità, i sistemi arredativi specifici e i complementi oggettuali.</p>	
Modulo: DISEGNO INDUSTRIALE	
<p>Obiettivi formativi: Coerentemente con modalità ed obiettivi generali del Laboratorio di Sintesi Finale il modulo di disegno industriale intende fornire una prima esperienza dell'intero processo di progettazione di un oggetto industriale, ottenuta attraverso la comprensione e riprogettazione di un oggetto di uso comune da inserire nel contesto ambientale oggetto del programma di Architettura degli Interni.</p> <p>Questo approccio permetterà una riflessione sull'origine e trasformazione degli oggetti della domesticità quotidiana che da modalità di autoproduzione, sono poi passate a quelle industriali proprie della modernità i cui processi progettuali sono guidati dal design. Gli studenti dovranno svolgere il loro lavoro in gruppi di max due persone, nello stesso numero e composizione prevista per il modulo di Architettura degli Interni.</p>	

<p>Contenuti: A ciascun gruppo verrà assegnato un piccolo prodotto industriale di uso quotidiano da riprogettare. Dietro ciascun oggetto assegnato non c'è la firma riconoscibile di un progettista, anche se certamente c'è una storia che nasce dal rapporto di quel prodotto con la sua funzione (a cosa serve) , con la sua evoluzione nel tempo (la sua tecnologia attraverso i materiali impiegati ed i processi di produzione impiegati per realizzarlo) e con l'ergonomia (il suo rapporto con le dimensioni del corpo umano e con lo spazio ad esso circostante) e più in generale con i processi antropologici e sociali che lo hanno generato. L'attività progettuale sarà affiancata da lezioni e comunicazioni sui principali protagonisti della storia del design italiano e sul panorama contemporaneo del design internazionale, anche attraverso incontri cui parteciperanno alcuni designer della nuova generazione italiana.</p>	
Codice: 36554	Semestre: II
Prerequisiti / Propedeuticità: Architettura degli Interni	
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni, attività progettuale	
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti	
Modalità di esame: L'esame di fine corso sarà organizzato in forma di mostra\esame cui parteciperanno anche docenti/soggetti esterni in forma di commissione consultiva. In tal modo il momento dell'esame, che avrà ad oggetto gli elaborati prodotti, diverrà un momento di confronto in cui il gruppo di studenti dovrà motivare strategie, finalità e contenuti del progetto finale.	

TIROCINIO	
CFU: 3	
Ore di attività: 75	
Anno di corso: III	
<p>Obiettivi formativi: Il tirocinio è un'esperienza formativa che lo studente svolge presso una struttura convenzionata con l'Università (ente o azienda) per conoscere direttamente il mondo del lavoro. Il tirocinio ha una finalità orientativa, introducendo lo studente nel mondo del lavoro attraverso un'esperienza diretta. Il Tirocinio ha anche una finalità formativa, in quanto consente di approfondire, verificare ed ampliare le proprie conoscenze nello specifico campo di interesse.</p>	
<p>Contenuti: Lo studente può scegliere tra le seguenti tipologie di tirocinio</p> <p>A) Tirocinio Extramoenia</p> <p>A1 - Tirocinio Extramoenia da svolgersi presso Istituzioni ed Enti Pubblici convenzionati con l'Università quali Comuni e Soprintendenze</p> <p>A2 –Tirocinio Extramoenia da svolgersi presso soggetti privati quali studi e società professionali e di servizio, imprese o associazioni convenzionati con l'Università.</p> <p>B) Tirocinio Intramoenia da svolgersi presso le strutture dell'Università Federico II.</p> <p>C) Corso di Tirocinio Interno da svolgersi presso le strutture dell'Università Federico II su eventuali offerte di Corsi di Tirocinio.</p>	

ATTIVITÀ A SCELTA	
CFU: 12	
L'offerta formativa e le tipologie di attività per le quali possono essere riconosciuti crediti liberi sono alla pagina http://www.scienzearch.unina.it/index.php/attivita-a-crediti-liberi	

PROVA FINALE	
CFU: 6	
La prova finale per il conseguimento del titolo di dottore in Scienze dell'Architettura consiste nello sviluppo e nella discussione di una tesi, condotta sotto la guida di un relatore, in una delle discipline previste dall'ordinamento finalizzata alla verifica delle capacità di approfondimento di specifiche questioni disciplinari. Nella elaborazione della tesi, lo studente mostra la capacità di applicare a una tematica specifica le conoscenze e le competenze di carattere generale e particolare, teoriche e pratiche, acquisite nel corso di studi.	